



Ministero dell'Interno

**DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA**

L'ANNO 2015, IL GIORNO 30 NOVEMBRE, ALLE ORE 16.00, SU MANDATO DELL'UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VVF - NOTA PROT.17143 DEL 13/11/2015, PRESSO I LOCALI DELLA DIREZIONE REGIONALE VVF DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SI È RIUNITA LA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISTE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE, A SEGUITO DELLA PROCLAMAZIONE DELLO STATO DI AGITAZIONE (COMUNICATO DEL 11/11/2015).

Presiede la Commissione il Direttore Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige, ing. Fabio DATTILO.

E' presente il Direttore Regionale VVF del Friuli Venezia Giulia, ing. Roberto CATARSI e, in qualità di Segretario, il Responsabile per i rapporti con le OO.SS., l'ing. Alberto MAIOLO.

Per la O.S. USB sono presenti:

SAPORITO Costantino
MINELLI Alessandro
PIPAN Roberto
COCIANCICH Dario
UBOLDI Sergio

Il Direttore DATTILO apre i lavori della Commissione Paritetica dando il benvenuto ai presenti e facendo leggere al Segretario la delega del Capo del Corpo, a seguito del quale risulta convocata la seduta della Commissione.

I Rappresentanti sindacali riepilogano i motivi dello stato di agitazione

Segue una discussione sulle indennità percepite dal VF specialista e dal generico.

Il Direttore chiede di esprimere l'oggetto dello stato di agitazione alla OS.

Segue da parte dei rappresentanti sindacali una disamina del problema, la OS dichiara che lo stato di agitazione è relativo alla interpretazione di norme contrattuali errata da parte della Direzione regionale in particolare di note emanate dal Dipartimento sulla corresponsione delle indennità Specialistiche. In particolare la OS ha già effettuato uno stato di agitazione a livello nazionale e consegna alla presidenza la verbalizzazione relativa.

L'oggetto della verbalizzazione e' stato il diritto e la spettanza delle indennità specialistiche, facendo riferimento a note precedenti dell'amministrazione, in applicazione alle norme contrattuali. In particolare evidenzia che in data 13 ottobre c'è stata una convocazione da parte dell' amministrazione centrale con tutte le oo.ss per l'ulteriore disamina della problematica.

La OS ribadisce che le spettanze economiche devono essere pagate al personale avente diritto ai sensi della norma contrattuale, in particolare contestando all' amministrazione la nota del 2

ottobre u.s., in particolare evidenza che la sospensione dell'erogazione della indennità specializzazione penalizza il personale in infortunio.

Il Direttore Catarsi precisa che la decisione di sospendere la corresponsione dell'indennità al personale specialista che non ha diritto a percepirla, deriva dall'ossequio a due specifiche direttive emanate dall'Amministrazione (30/09/2015 e 02/10/2015) a firma del Direttore Centrale RRFF, in risposta al precipuo quesito trasmesso dallo stesso al Direttore Centrale RRFF.

Il Direttore, rileva altresì che altre direzioni regionali stanno applicando la direttiva del 2 ottobre u.s. del Direttore Centrale RRFF e non stanno procedendo al pagamento delle indennità specialistiche per il personale temporaneamente inidoneo.

Il Presidente rileva che la OS USB ha consegnato una nota dell'allora Capo del Corpo che appare in contrasto dell'attuale disposizione del Direttore Centrale RRFF e la questione assume a carattere nazionale, prendendo atto, per altro, della radicalizzazione delle OOSS che attiene le disposizioni contrattuali. (allegato nr)

Il Presidente, formula la proposta di spostare la questione sul tavolo nazionale non disponendo lo scrivente delle conoscenze relative a derimere la problematica. Il Presidente auspica altresì che la questione debba essere inquadrata nella più ampia problematica che attiene la normativa del ccnl in vigore.

Il Direttore regionale, concorda con il Presidente, in quanto la Direzione regionale sta applicando la direttiva del Direttore Centrale RRFF.

La OS USB Minelli richiede come mai la nuova interpretazione della normativa è arrivata dopo 14 anni, creando il caos tra il personale. Nello specifico ribadiscono la ripresa del pagamento delle indennità, rilevano che sarebbero disponibili a sospendere lo stato di agitazione qualora il dirigente regionale corrispondesse, nelle more della definizione della questione, le indennità specialistiche.

La OS USB Saporito come componente del coordinamento nazionale afferma di condividere la proposta di inviare al tavolo centrale la problematica ma non si ritiene soddisfatta di sola questa proposta e quindi non accetta il tentativo di conciliazione e dichiara lo sciopero.

Il Presidente DATTILO, vista l'impossibilità di giungere ad una conciliazione, visto il carattere nazionale della vertenza, dichiara chiusi i lavori della Commissione paritetica locale alle ore 17.00.

Letto, firmato e sottoscritto in data 30/11/2015 alle ore 17.05.

Per l'Amministrazione:

Ing. Fabio DATTILO

Ing. Roberto CATARSI

SDACE Cinzia ARCANGELI

Per la O.S. USB:

SAPORITO Costantino

